

## Lotta allo smog, giovedì stop alle auto. Il divieto vale anche per le vetture a gas, via libera solo a quelle elettriche

La cura dell'amministrazione comunale contro l'inquinamento consiste nello stop alle auto per cinque ore nei prossimi due giovedì, il 22 e il 29 marzo, e per tre ore il 5 aprile (solo al mattino). Le fasce orarie stabilite vanno dalle 9 alle 12 e nel pomeriggio dalle 17 alle 19. «Abbiamo scelto il giorno in cui i negozi hanno la chiusura pomeridiana e tutelato gli ingressi e l'uscita dalle scuole perché i genitori possano accompagnare i figli» ha spiegato Berardino Fiorilli, assessore alla mobilità. «Anche se - ha aggiunto - mi piacerebbe che i ragazzi andassero a scuola a piedi, come facevo io, o con i mezzi pubblici. In futuro tenteremo di promuovere il Pedibus, perché è assurdo vedere genitori che alla guida del Suv vanno a prendere i bimbi a scuola spostandosi di soli duecento metri da casa».

Lodevole il precocità e positivo il fine dell'ordinanza, ma la domanda è: chiudere un'ampia porzione di città al traffico per sole cinque ore alla settimana, tre alla mattina e due al pomeriggio, può davvero servire ad abbattere le polveri sottili che avvelenano strade importanti quali viale Bovio o corso Vittorio o via Sacco?

Di sicuro se non si comincia mai, la battaglia è perduta in partenza, ma è tempo che l'amministrazione adotti e aggiorni un piano traffico in modo da non ritrovarsi ad ogni inizio d'anno alle prese con un'emergenza smog. In tal senso sono arrivate sollecitazioni anche dall'esponente dell'Idv in Provincia, Antonella Allegrino. Posto che oltre ai gas di scarico delle auto, sui dati allarmanti incidono molto gli impianti di riscaldamento.

«Il divieto vale per tutti, stavolta dovranno fermarsi anche le auto a metano mentre possono circolare quelle elettriche - ha spiegato l'assessore Fiorilli -. Dovranno restare in garage anche moto e scooter, in compenso la Gtm metterà in circolazione un maggior numero di autobus. Pochissime le deroghe concesse e i varchi saranno presidiati da agenti della Polizia municipale e dai volontari della Protezione civile. Un provvedimento fastidioso ma necessario» ha aggiunto l'assessore. La prima chiusura al traffico scatterà giovedì 22, al mattino e al pomeriggio; poi si ripete il 28, cioè il giovedì successivo, mentre il 5 aprile, giovedì santo, la chiusura sarà limitata alle tre ore mattutine. «Avevamo pensato alle targhe alterne, che sono però di difficile gestione, dunque abbiamo deciso di adottare direttamente la chiusura totale della città». In verità non è così perché i Colli e San Donato sono esclusi. La chiusura riguarda la parte nord e sud della città, dal confine con Montesilvano-via Arno fino a Francavilla al Mare, delimitate dalla riviera e, a ovest, da via Caravaggio e strada della Bonifica-via Alento-muro ferroviario. «Le strade di delimitazione saranno percorribili - ha concluso Fiorilli - e manterremo delle direttrici perpendicolari aperte».